

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : VETRONET
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per vetri e specchi
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Applicazione spray non industriale[PROC11]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumi, Citral

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
iso-propanolo	$3 \leq x < 6$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde

prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli

interventi in emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato

conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (10-30°C)

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso. (10-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:
iso-propanolo:

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
AK	HUN	500		2000		
RD	LTU	350	150	600	250	
TLV	ROU	200	81	500	203	PELLE
MV	SVN	500	200	2000	800	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

- Sostanza: iso-propanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 522 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 522 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2,251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera di protezione adeguata (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido azzurro	
Odore	agrumi	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,0 ± 0,5 (20 ° C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,00 ± 0,05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: iso-propanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 4710

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):12800

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 72.6

(b) corrosione / irritazione della pelle: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(g) tossicità riproduttiva: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(j) pericolo di aspirazione: iso-propanolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

=====

Relativi alle sostanze contenute:

iso-propanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

iso-propanolo:

Non disponibile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

iso-propanolo:

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

iso-propanolo:

Coefficiente di ripartizione: n-ottano/acqua 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

iso-propanolo:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 8.1. Parametri di controllo, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): principio ponte - miscela sostanzialmente simile

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo)

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: allineamento documentale



AISE GEIS.11.1.b.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeepefabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

(Trigger) spraying di un prodotto professionale

Condizioni operative	
Durata massima	50 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperature ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	Utilizzare guanti ed occhialini di protezione. Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.
	
	Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI

Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

Proprietà sulla composizione del prodotto	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

Descrittori di utilizzo	
SU 22	Utilizzo professionale.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 11	Spray non industriale
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.

L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, di qualunque tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.

AEB ES.11.1.b.v1

Versione: 1.0, Giugno 2016

(Trigger) spraying di un prodotto professionale

Condizioni operative	
Durata massima	50 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.
Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	<p>Utilizzare guanti, occhialini di protezione, abito da lavoro chiuso, scarpe antinfortunistiche . Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI</p>
Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali

Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

Proprietà sulla composizione del prodotto

Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito

La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.

Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.

Descrittori di utilizzo

SU 3	Utilizzo professionale.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 11	Spray non industriale
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*